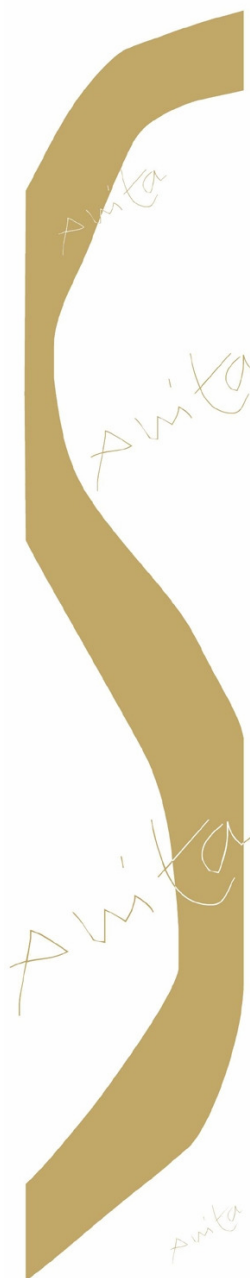


**Centro Studi & Ricerche**



**COSTI E COMPETITIVITA'  
DELL'AUTOTRASPORTO ITALIANO**

**NEWSLETTER**  
Luglio-Agosto 2008

*Responsabile*  
**Dott. Domenico Barricelli**

Via Oglio n°9 Roma  
Tel. 06/8550263  
fax 06/8554066  
[www.anita.it](http://www.anita.it)  
[centrostudi@anita.it](mailto:centrostudi@anita.it)



## COSTI E COMPETITIVITA' DELL'AUTOTRASPORTO ITALIANO

Le continue sollecitazioni provenienti da diverse aziende, ma anche da molti operatori, dirette a conoscere parametri di riferimento sufficientemente aggiornati per una autovalutazione oggettiva dei loro costi di esercizio, ci hanno indotto a superare la naturale ritrosia ad invadere aree già ben coperte dall'analisi periodica e collaudata di istituzioni ed organismi specializzati.

E' il caso dei costi delle aziende di autotrasporti merci, che sono ogni anno oggetto di monitoraggio ed analisi su base comparata dell'UE da parte del Comitato Centrale dell'Albo Autotrasportatori, che si avvale del Centro Studi sui Sistemi di Trasporto e che attraverso l'Indagine conoscitiva delle imprese italiane di autotrasporto per conto di terzi, ha aggiornato i dati al 2008.

Evidentemente l'indagine contiene un suo tecnicismo, per esempio sulle variabili considerate e sulle ipotesi di lavoro; ovvero le notazioni metodologiche che occupano le prime trenta pagine della ricerca e che l'imprenditore cerca di evitare, sostituendole con un (nostro) giudizio più sintetico, a cui si accompagna anche una (nostra) lettura e interpretazione dei principali dati statistici.

Si ritiene corretta e completa la serie delle assunzioni relative ad ogni variabile e, quindi, del tutto affidabili i risultati presentati e che escludono correttamente i costi non operativi, od amministrativi che dipendono dalla dimensione aziendale.

Premesso che, per essenzialità di analisi, ci riferiremo esclusivamente ai quattro Paesi leaders del traffico, ed attualmente in competizione (Germania, Francia, Italia e Spagna), osserviamo che i risultati più immediati e diretti sono rappresentati dalle due serie riconducibili rispettivamente ai costi orari (Tab. 1) e ai costi chilometrici (Tab. 2) di un autoarticolato a 5 assi che percorra 100.000 chilometri annui.

La prima, e più evidente, indicazione riguarda la posizione comparativa dell'Italia, che appare il Paese con il più alto **costo chilometrico** (€ 1,539, contro € 1,437 della Germania, € 1,455 della Francia, ed € 1,183 della Spagna), ma terza nei costi orari (€ 76,949, contro € 79,064 della Germania, € 80,108 della Francia e € 58,873 della Spagna).

Il motivo della differenza è la correzione dei primi risultati con l'ulteriore variabile della **velocità commerciale**, influenzata dalla situazione di strade ed autostrade e dai tempi di carico e scarico. In tal senso, nel commento all'indagine, viene sottolineato con "vigore" che la velocità italiana, valutata a 48 km/ora e tendente a 45, risulta più bassa di quella francese e tedesca, per cui la depurazione è effettuata

*L'Italia ha un costo chilometrico più elevato di Germania, Francia e Spagna; è terza per costi orari; ma presenta una posizione arretrata per la bassa velocità commerciale.*

attribuendo ad Italia e Spagna una velocità di 50 km/h, ed a Francia e Germania quella di 55 km/h.

La ponderazione è perfettamente corretta sotto il profilo metodologico, ed ha il pregio di richiamare la necessità di un ammodernamento delle nostre infrastrutture urbane ed extraurbane, stradali ed autostradali, ma evidentemente ha una valenza relativa in una situazione di sottoutilizzo del parco autoveicoli e di un'elevata percentuale di viaggi con ritorni a vuoto.

La seconda indicazione dei risultati dell'indagine è costituita dall'**analisi sulle diverse componenti del costo complessivo** nei Paesi presi in considerazione (evidenziate in Tab. 3), il che corrisponde ad un primo apprezzamento dei vantaggi e svantaggi comparati.

In ordine decrescente di peso delle componenti, si osserva che le principali differenze vertono su quattro variabili, che di seguito richiamiamo e commentiamo.

*Il peso delle diverse componenti sul costo complessivo delle imprese di trasporto del nostro Paese, rispetto ai diretti competitors, mette in evidenza il peso relativo del costo del conducente; una maggior incidenza del costo del veicolo e dei pneumatici, ma una minore incidenza dei pedaggi autostradali.*

1) **Costo del conducente.** E' la principale componente del costo totale, ove le differenze passano dal peso minimo tedesco (33,33% del costo totale), al peso massimo francese (38,97% del totale), con una posizione italiana vicina al minimo tedesco (33,46% del costo totale), ed una posizione spagnola in aumento abbastanza apprezzabile e, comunque, superiore sia all'italiana che alla tedesca. Di contro, l'unica consolazione (relativa) francese è la diminuzione del peso della componente di quasi un punto percentuale dal livello massimo del 39,93% registrato nel 2006.

2) **Acquisto veicolo.** Si registrano quasi 5 punti percentuali di differenza fra il valore minimo tedesco (14,96% del costo totale), ed il massimo spagnolo (19,44%), con una posizione italiana vicina al massimo della repubblica iberica (18% del costo totale), ed una posizione francese intermedia (16,43% del costo totale).

3) **Pneumatici.** Si registra una differenza di quasi tre punti percentuali fra il peso massimo italiano (8,38% del totale) ed il minimo francese (5,43%).

4) **Pedaggi autostradali.** In questo caso il forte svantaggio riguarda la Germania, ove la voce ha raggiunto il peso del'11,13% del totale, contro il 4,73% della Spagna, ed il 7,41% dell'Italia.

Può essere interessante osservare, sempre dall'indagine presa in esame, che nel 2008 il **costo del carburante** non figurava fra le differenze nazionali importanti, posto che il peso percentuale non variava che poco più del 2%, fra il peso minimo francese del 20,69%, seguito dall'italiano (20,79% del costo totale) e quello massimo spagnolo (22,82%). Sappiamo anche che la rilevazione dell'Albo

Autotrasportatori ha tenuto conto dei ristorni e supporti governativi e che la criticata “indicizzazione mensile” del prezzo italiano degli autotrasporti ha un precedente importante nella legislazione francese. La Francia, con la legge n. 2006 del 5/1/2006, stabilisce espressamente l’adeguamento automatico del corrispettivo pattuito per il servizio di trasporto, anche in assenza di contratto, sulla base degli indici sintetici del *Comité national routier*, stabiliti annualmente nel mese di gennaio. Ciò, peraltro, non riduce il bisogno di un intervento europeo sull’uniformità di prezzo e su una nuova e moderna configurazione fiscale della tassa sui consumi petroliferi.

E’ anche ovvio che la competitività nazionale del settore autotrasporti merci, non può essere esaurita dall’analisi dei costi, ma deve essere invece integrata da un’analisi economica generale, comprensiva degli orientamenti produttivi nazionali, dei flussi di commercio estero, della politica del lavoro, ed altro ancora.

Nell’ambito dei Paesi esaminati la più completa indagine di questo tipo, chiaramente mirata a comprendere i progressi tedeschi rispetto ad una relativa crisi francese, è quella commissionata dal *Comité National Routier* francese, a Laurent Guihéry dell’Università di Lione 2: “Le TRM (*Transport Routier Marchandise*) en Allemagne” 2007.

L’indagine cita una serie enorme di fattori: da una maggiore e persistente industrializzazione tedesca, rispetto alla terziarizzazione francese, alla capacità tedesca di reindirizzare le esportazioni verso l’Est europeo ed i Paesi emergenti, dalla persistenza di alcuni vantaggi in tema di regime del lavoro nei Lander dell’ex Germania Orientale, alla tendenza delle imprese a mantenere gli stessi trasportatori anche quando si delocalizzano.

Nell’indagine francese citata, si sottolinea la scelta deflazionistica applicata anche nella dinamica salariale; una scelta che non piace molto neppure agli stessi tedeschi, ma che comunque accettano in quanto in linea con la logica della globalizzazione, frutto di una scelta precisa di essere presenti, come sistema-paese, nello scenario economico globale. Pur provenendo dai francesi che, proprio in tema di lavoro, affrontano il proprio “tallone d’Achille” dopo la legislazione sulla settimana lavorativa corta (le c.d. 35 ore), non vi è comunque dubbio che l’ultima osservazione contenga un elemento noto: ovvero, come il **costo del lavoro**, certamente oggetto di riforma in Germania nel 2000, pesi ancor oggi sul costo totale tedesco, un po’ meno di quello italiano.

Un’ultima batteria di indicazioni utili, proviene dall’analisi dei costi assoluti di gestione annua di un autoarticolato a 5 assi con percorrenza annua di 100.000 km (proposti in Tab.4).

I principali risultati desumibili dagli indicatori presi in esame, possono essere così sintetizzati:

*In termini di costi assoluti di gestione annua, l'Italia fa registrare un valore più alto, rispetto a Francia, Germania e Spagna, ma nel contempo risulta con il minor aumento nel biennio 2006-2008.*

A) Il costo annuo italiano è il più alto dei quattro Paesi considerati (€153.897,79, contro quelli della Francia di € 145.611,66, della Germania di € 143.755,2 e della Spagna di € 117.696,57), ma nel biennio 2006/2008 si registra anche il minor aumento: 5,5% il valore del costo annuo italiano, contro l'8,6% del costo totale francese, l'11,5% di quello tedesco e l'8,99% di quello spagnolo. La stabilità del nostro paese fa diminuire l'eccedenza del costo italiano rispetto agli altri Paesi, che si riduce dall'8,8% al 6% nei confronti della Francia e dal 13% al 7% con la Germania.

B) Passando ad analizzare la dinamica delle singole componenti di costo, osserviamo che in Italia soltanto due voci sorpassano di qualche punto decimale l'incremento medio del costo complessivo (acquisto del veicolo e assicurazioni), mentre i pedaggi stradali “esplodono” in Francia e Germania, con un aumento biennale del 60,7% nel primo paese e del 128,6% nel secondo. In Spagna aumenti superiori a quello medio del costo complessivo riguardano diversi ed importanti componenti: il costo dei conducenti, con un incremento del 20,2%, la tassa sui veicoli (+14,4%), il costo dei pneumatici (+22,8%), i costi di manutenzione e riparazioni (+15,6%).

### **Allegati**

Tab. 1 CONFRONTO DEI COSTI ORARI DI ESERCIZIO.  
AUTOARTICOLATO 5 assi

*(Fonte: Indagine conoscitiva delle imprese italiane di autotrasporto per conto di terzi. Aggiornamento Gennaio 2008)*

TAB. 2 CONFRONTO DEI COSTI CHILOMETRICI DI  
ESERCIZIO. AUTOARTICOLATO 5 assi

*(Fonte: Indagine conoscitiva delle imprese italiane di autotrasporto per conto di terzi. Aggiornamento Gennaio 2008)*

TAB.3 INCIDENZA PERCENTUALE DEI COSTI DI ESERCIZIO.  
AUTOARTICOLATO 5 assi

*(Fonte: Indagine conoscitiva delle imprese italiane di autotrasporto per conto di terzi. Aggiornamento Gennaio 2008)*

TAB. 4 COSTO ANNUO DI UN AUTOARTICOLATO A 5 ASSI  
(100.000 Km/anno)

*(Fonte: elaborazione Centro Studi & Ricerche ANITA 2008)*

**TAB.1 CONFRONTO DEI COSTI ORARI DI ESERCIZIO AUTOARTICOLATO 5 assi**

	ITALIA			GERMANIA			FRANCIA			SPAGNA		
	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio
	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008
<b>1. Acquisto veicolo su strada (a netto dei pneumatici)</b>												
<b>1.1 Acquisto</b>												
<b>Trattori</b>	10,163	10,602	10,825	8,39	8,52	8,81	9,05	9,3	9,68	8,24	8,39	8,53
<b>Trailer</b>	2,809	2,865	2,925	2,88	2,93	3,03	3,25	3,34	3,48	2,78	2,83	2,88
<b>1.2 Imposte (una tantum)</b>	0,117	0,117	0,117	0,01	0,01	0,01	0,03	0,03	0,03	0,01	0,01	0,01
<b>Totale</b>	<b>13,089</b>	<b>13,584</b>	<b>13,867</b>	<b>11,28</b>	<b>11,46</b>	<b>11,85</b>	<b>12,33</b>	<b>12,67</b>	<b>13,19</b>	<b>11,03</b>	<b>11,23</b>	<b>11,42</b>
<b>2. Assicurazioni</b>												
<b>2.1 RCA</b>	2,855	2,894	2,933	2,48	2,55	2,07	1,6	1,63	1,67	1,421	1,447	1,474
<b>2.2 Incendio e furto</b>	0,739	0,749	0,759	0,87	0,894	0,728	0,74	0,77	0,8	0,621	0,632	0,644
<b>2.3 Imposte</b>	0,482	0,666	0,674	0,54	0,555	0,452	1,28	1,3	1,33	0,133	0,135	0,138
<b>Totale</b>	<b>4,076</b>	<b>4,309</b>	<b>4,366</b>	<b>3,89</b>	<b>3,999</b>	<b>3,25</b>	<b>3,62</b>	<b>3,7</b>	<b>3,8</b>	<b>2,18</b>	<b>2,21</b>	<b>2,26</b>
<b>3. Tassazione del veicolo</b>												
<b>3.1 Tassa di possesso</b>	0,359	0,359	0,359	0,73	0,78	0,5	0,4	0,4	0,4	0,39	0,42	0,45
<b>3.2 Eurovignete (**)</b>				0,69	0,69	0,69						
<b>Totale</b>	<b>0,359</b>	<b>0,359</b>	<b>0,359</b>	<b>1,42</b>	<b>1,47</b>	<b>1,19</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>	<b>0,39</b>	<b>0,42</b>	<b>0,45</b>
<b>4. Pneumatici</b>												
<b>4.1 Trattore</b>	2,837	2,972	3	2,49	2,59	2,73	1,98	2	2	1,79	2	2,2
<b>4.2 Semirimorchio</b>	3,243	3,397	3,428	2,9	3,02	3,19	2,31	2,33	2,36	2,05	2,28	2,51
<b>Totale</b>	<b>6,08</b>	<b>6,369</b>	<b>6,428</b>	<b>5,39</b>	<b>5,61</b>	<b>5,92</b>	<b>4,29</b>	<b>4,33</b>	<b>4,36</b>	<b>3,84</b>	<b>4,28</b>	<b>4,71</b>
<b>5. Costo carburante ( Euro x litro) (*)</b>												
<b>5.1 Prezzo industriale</b>	8,465	9,174	9,042	7,62	8,89	9,26	7,99	8,71	8,89	9,24	8,58	8,75
<b>5.2 Imposta di fabbricazione</b>	6,815	6,831	6,947	8,53	8,53	8,53	7,62	7,62	7,62	4,79	4,79	4,79
<b>Totale (al netto di IVA)</b>	<b>15,28</b>	<b>16,005</b>	<b>15,989</b>	<b>16,15</b>	<b>17,42</b>	<b>17,79</b>	<b>15,61</b>	<b>16,33</b>	<b>16,51</b>	<b>14,03</b>	<b>13,37</b>	<b>13,54</b>
<b>6. Manutenzione e Riparazione</b>												
<b>6.1 Mano d'opera</b>	1,486	1,529	1,529	1,81	1,85	1,88	1,96	2,04	2,13	1,2	1,3	1,39
<b>6.2 Ricambi</b>	2,277	2,368	2,463	1,6	1,66	1,76	2,15	2,24	2,34	1,49	1,6	1,72
<b>6.3 Lubrificanti</b>	0,45	0,506	0,506	0,25	0,25	0,26	0,15	0,16	0,17	0,15	0,16	0,18
<b>Totale</b>	<b>4,213</b>	<b>4,403</b>	<b>4,498</b>	<b>3,66</b>	<b>3,76</b>	<b>3,9</b>	<b>4,26</b>	<b>4,44</b>	<b>4,64</b>	<b>2,84</b>	<b>3,06</b>	<b>3,29</b>
<b>7. Pedaggi autostradali (Euro / km) Pedaggi autostradali</b>	5,138	5,55	5,7	3,85	6,6	8,8	3,762	4,95	6,045	2,7	2,7	2,78
<b>Totale</b>	<b>5,138</b>	<b>5,55</b>	<b>5,7</b>	<b>3,85</b>	<b>6,6</b>	<b>8,8</b>	<b>3,762</b>	<b>4,95</b>	<b>6,045</b>	<b>2,7</b>	<b>2,7</b>	<b>2,78</b>
<b>8. Costi Conducente 8.1 Costi conducente</b>	24,69	25,216	25,742	25,306	25,919	26,364	29,431	30,299	31,163	16,985	18,704	20,423
<b>Velocità commerciale Km/h</b>	50			55			55			50		
<b>Totale Generale</b>	<b>72,925</b>	<b>75,795</b>	<b>76,949</b>	<b>70,946</b>	<b>76,238</b>	<b>79,064</b>	<b>73,703</b>	<b>77,119</b>	<b>80,108</b>	<b>53,995</b>	<b>55,974</b>	<b>58,873</b>

Fonte: Indagine conoscitiva delle imprese italiane di autotrasporto per conto di terzi. Aggiornamento Gennaio 2008

**TAB. 2 CONFRONTO DEI COSTI CHILOMETRICI DI ESERCIZIO AUTOARTICOLATO 5 assi**

	ITALIA			GERMANIA			FRANCIA			SPAGNA		
	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio
	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008
<b>1. Acquisto veicolo su strada (a netto dei pneumatici)</b>												
<b>1.1 Acquisto</b>												
<b>Trattori</b>	0,203	0,212	0,216	0,152	0,155	0,16	0,165	0,169	0,176	0,165	0,168	0,171
<b>Trailer</b>	0,056	0,057	0,059	0,052	0,053	0,055	0,059	0,061	0,063	0,056	0,057	0,058
<b>1.2 Imposte (una tantum)</b>	0,002	0,002	0,002									
<b>Totale</b>	0,261	0,271	0,277	0,204	0,208	0,215	0,224	0,23	0,239	0,22	0,23	0,23
<b>2. Assicurazioni</b>												
<b>2.1 RCA</b>	0,057	0,058	0,059	0,045	0,046	0,038	0,029	0,03	0,03	0,028	0,029	0,029
<b>2.2 Incendio e furto</b>	0,015	0,015	0,015	0,016	0,016	0,013	0,014	0,014	0,014	0,012	0,013	0,013
<b>2.3 Imposte</b>	0,01	0,013	0,013	0,01	0,01	0,008	0,023	0,024	0,024	0,003	0,003	0,003
<b>Totale</b>	0,082	0,086	0,087	0,071	0,072	0,059	0,066	0,068	0,068	0,04	0,05	0,05
<b>3. Tassazione del veicolo</b>												
<b>3.1 Tassa di possesso</b>	0,007	0,007	0,007	0,013	0,014	0,009	0,007	0,007	0,007	0,008	0,008	0,009
<b>3.2 Eurovignete (**)</b>				0,013	0,013	0,013						
<b>Totale</b>	0,007	0,007	0,007	0,026	0,027	0,022	0,007	0,007	0,007	0,008	0,008	0,009
<b>4. Pneumatici</b>												
<b>4.1 Trattore</b>	0,057	0,059	0,06	0,045	0,047	0,05	0,036	0,036	0,036	0,036	0,04	0,044
<b>4.2 Semirimorchio</b>	0,065	0,068	0,069	0,053	0,055	0,058	0,042	0,042	0,043	0,041	0,046	0,05
<b>Totale</b>	0,122	0,127	0,129	0,098	0,102	0,108	0,078	0,078	0,079	0,077	0,09	0,09
<b>5. Costo carburante ( Euro x litro) (*)</b>												
<b>5.1 Prezzo industriale</b>	0,169	0,183	0,181	0,139	0,162	0,168	0,145	0,158	0,162	0,185	0,172	0,175
<b>5.2 Imposta di fabbricazione</b>	0,136	0,137	0,139	0,155	0,155	0,155	0,139	0,139	0,139	0,096	0,096	0,096
<b>Totale (al netto di IVA)</b>	0,305	0,32	0,32	0,294	0,317	0,323	0,284	0,297	0,301	0,281	0,27	0,27
<b>6. Manutenzione e Riparazione</b>												
<b>6.1 Mano d'opera</b>	0,03	0,031	0,031	0,033	0,034	0,034	0,036	0,037	0,039	0,024	0,026	0,028
<b>6.2 Ricambi</b>	0,046	0,047	0,049	0,029	0,03	0,032	0,039	0,041	0,042	0,03	0,032	0,034
<b>6.3 Lubrificanti</b>	0,009	0,01	0,01	0,004	0,005	0,005	0,003	0,003	0,003	0,003	0,003	0,004
<b>Totale</b>	0,085	0,088	0,09	0,066	0,069	0,071	0,078	0,081	0,084	0,057	0,06	0,07
<b>7. Pedaggi autostradali (Euro / km) Pedaggi autostradali</b>												
<b>Totale</b>	0,103	0,111	0,114	0,07	0,12	0,16	0,068	0,09	0,11	0,054	0,054	0,056
<b>8. Costi Conducente 8.1 Costi conducente</b>												
<b>Velocità commerciale Km/h</b>	50			55			55			50		
<b>Totale Generale</b>	1,459	1,514	1,539	1,289	1,394	1,437	1,34	1,402	1,455	1,077	1,136	1,183

Fonte: Indagine conoscitiva delle imprese italiane di autotrasporto per conto di terzi. Aggiornamento Gennaio 2008

**TAB.3 INCIDENZA PERCENTUALE DEI COSTI DI ESERCIZIO AUTOARTICOLATO 5 assi**

	ITALIA			GERMANIA			FRANCIA			SPAGNA		
	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio	Gennaio
	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008	2006	2007	2008
<b>1. Acquisto veicolo su strada (a netto dei pneumatici)</b>												
<b>1.1 Acquisto</b>												
<b>Trattori</b>	77,78%	78,23%	77,98%	74,51%	74,52%	74,42%	73,66%	73,48%	73,64%	75,00%	73,04%	74,35%
<b>Trailer</b>	21,46%	21,03%	21,30%	25,49%	25,48%	25,58%	26,34%	26,52%	26,36%	25,45%	24,78%	25,22%
<b>1.2 Imposte (una tantum)</b>	0,77%	0,74%	0,72%									
<b>Totale</b>	17,89%	17,90%	18,00%	15,83%	14,92%	14,96%	16,72%	16,41%	16,43%	20,43%	20,25%	19,44%
<b>2. Assicurazioni</b>												
<b>2.1 RCA</b>	69,51%	67,44%	67,82%	63,38%	63,89%	64,41%	43,94%	44,12%	44,12%	70,00%	58,00%	58,00%
<b>2.2 Incendio e furto</b>	18,29%	17,44%	17,24%	22,54%	22,22%	22,03%	21,21%	20,59%	20,59%	30,00%	26,00%	26,00%
<b>2.3 Imposte</b>	12,20%	15,12%	14,94%	14,08%	13,89%	13,56%	34,85%	35,29%	35,29%	7,50%	6,00%	6,00%
<b>Totale</b>	5,62%	5,68%	5,65%	5,51%	5,16%	4,11%	4,93%	4,85%	4,67%	3,71%	4,40%	4,23%
<b>3. Tassazione del veicolo</b>												
<b>3.1 Tassa di possesso</b>	100,00%	100,00%	100,00%	50,00%	51,85%	40,91%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<b>3.2 Eurovignete (**)</b>				50,00%	48,15%	59,09%						
<b>Totale</b>	0,48%	0,46%	0,45%	2,02%	1,94%	1,53%	0,52%	0,50%	0,48%	0,74%	0,70%	0,76%
<b>4. Pneumatici</b>												
<b>4.1 Trattore</b>	46,72%	46,46%	46,51%	45,92%	46,08%	46,30%	46,15%	46,15%	45,57%	46,75%	44,44%	48,89%
<b>4.2 Semirimorchio</b>	53,28%	53,54%	53,49%	54,08%	53,92%	53,70%	53,85%	53,85%	54,43%	53,25%	51,11%	55,56%
<b>Totale</b>	8,36%	8,39%	8,38%	7,60%	7,32%	7,52%	5,82%	5,56%	5,43%	7,15%	7,92%	7,61%
<b>5. Costo carburante ( Euro x litro) *</b>												
<b>5.1 Prezzo industriale</b>	55,41%	57,19%	56,56%	47,28%	51,10%	52,01%	51,06%	53,20%	53,82%	65,84%	63,70%	64,81%
<b>5.2 Imposta di fabbricazione</b>	44,59%	42,81%	43,44%	52,72%	48,90%	47,99%	48,94%	46,80%	46,18%	34,16%	35,56%	35,56%
<b>Totale (al netto di IVA)</b>	20,90%	21,14%	20,79%	22,81%	22,74%	22,48%	21,19%	21,18%	20,69%	26,09%	23,77%	22,82%
<b>6. Manutenzione e Riparazione</b>												
<b>6.1 Mano d'opera</b>	35,29%	35,23%	34,44%	50,00%	49,28%	47,89%	46,15%	45,68%	46,43%	42,11%	43,33%	40,00%
<b>6.2 Ricambi</b>	54,12%	53,41%	54,44%	43,94%	43,48%	45,07%	50,00%	50,62%	50,00%	52,63%	53,33%	48,57%
<b>6.3 Lubrificanti</b>	10,59%	11,36%	11,11%	6,06%	7,25%	7,04%	3,85%	3,70%	3,57%	5,26%	5,00%	5,71%
<b>Totale</b>	5,83%	5,81%	5,85%	5,12%	4,95%	4,94%	5,82%	5,78%	5,77%	5,29%	5,28%	5,92%
<b>7. Pedaggi autostradali (Euro / km)</b>												
<b>Pedaggi autostradali</b>	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
<b>Totale</b>	7,06%	7,33%	7,41%	5,43%	8,61%	11,13%	5,07%	6,42%	7,56%	5,01%	4,75%	4,73%
<b>8. Costi Conducente</b>												
<b>8.1 Costi conducente</b>	33,86%	33,29%	33,46%	35,69%	34,36%	33,33%	39,93%	39,30%	38,97%	31,57%	32,92%	34,49%
<b>Velocità commerciale km/h</b>					55			55			50	
<b>TOTALE GENERALE</b>	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: Indagine conoscitiva delle imprese italiane di autotrasporto per conto di terzi. Aggiornamento Gennaio 2008

**TAB. 4 COSTO ANNUO DI UN AUTOARTICOLATO A 5 ASSI (100.000 Km/anno)**

VOCI DEI COSTO	ITALIA			FRANCIA			GERMANIA			SPAGNA		
	gen-06	gen-08	2008/2006	gen-06	gen-08	2008/2006	gen-06	gen-08	2008/2006	gen-06	gen-08	2008/2006
ACQUISTO VEICOLO	26177,51	27733,17	105,90%	22417,88	23978,9	106,90%	20503,99	21540,38	105,00%	22062,11	22827,52	103,50%
ASSICURAZIONI	8152	8616,73	105,70%	6579,25	6884,09	104,60%	7079,28	5914,66	82,60%	4348,82	4511,09	103,70%
TASSA VEICOLO	718	718	100,00%	730	730	100,00%	2586	2163,18	85,60%	788,38	902,07	114,40%
PNEUMATICI	12160,5	12738,33	104,70%	7805,08	7925,56	101,50%	9724,96	10771,85	110,80%	7677,3	9430,74	122,80%
COSTO CARBURANTE	30558	32010	104,70%	28380	30030	105,80%	29370	32340	110,10%	28050	27060	96,50%
MANUTEN.NE E RIPARAZ.NE	8426,96	8806,55	104,50%	7764,41	8419,41	108,40%	6640,56	7094,77	106,80%	5683,94	6570,01	115,60%
PEDAGGI AUTOSTRADALI	10275	11000	107,00%	6839	10990	160,70%	7000	16000	228,60%	5400	5550	102,80%
COSTI CONDUCENTE	49380,17	51484,93	104,20%	53505,4	56653,7	105,90%	46006,54	47930,36	104,20%	33969,16	40845,14	120,20%
<b>COSTI TOTALI</b>	<b>145848,1</b>	<b>153897,8</b>	<b>105,50%</b>	<b>134021</b>	<b>145611,7</b>	<b>108,60%</b>	<b>128960,6</b>	<b>143755,2</b>	<b>111,50%</b>	<b>107979,2</b>	<b>117696,6</b>	<b>108,99%</b>

Fonte: elaborazione Centro Studi & Ricerche ANITA 2008)